

Miti di oggi

di Claudia Morganti e Giulia Pipolo



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno:

- legge e scrive con interesse testi di vario tipo e utilizza testi orali e scritti al fine di ricercare, raccogliere, rielaborare concetti ed esperienze;
- utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

Obiettivi di apprendimento

- Riferire oralmente e per iscritto su un argomento di studio esponendo le informazioni secondo un ordine, controllando il lessico specifico, precisando fonti e servendosi di materiali di supporto (tabelle, grafici).
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e/o in versi.
- Applicare le conoscenze metalinguistiche, per monitorare l'uso orale e scritto della lingua.

Raccordi con le discipline

Arte e immagine: produrre elaborati utilizzando materiali e tecniche grafiche, pittoriche, plastiche per creare composizioni espressive e personali.

Musica: integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali. Valutare in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce (canzone d'autore / brano musicale).

Seconda lingua comunitaria: descrivere o presentare in modo semplice persone (i propri miti). Comprendere il tema principale di una canzone in Lingua straniera, ascoltata e cantata.

Corpo, movimento e sport: rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.

Proponiamo ai ragazzi di condurre l'analisi dei miti di oggi ponendo in tal modo al centro e come punto di partenza la loro quotidianità linguistico-espressiva. Raccogliamo materiali come poster, fotografie, canzoni, gadget... da presentare all'attenzione di tutti. Orientiamoli attraverso il filtro affettivo-emotivo verso il loro futuro (poesia arricchita con stimoli visivi, canzone d'autore) e successivamente aiutiamoli ad esprimere i loro desideri parlando dei loro miti (dalle e-mail alle pagine di diario...). Lasciamo scoprire la bellezza di essere se stessi e provino a superare i limiti attraverso l'educazione letteraria che permette la distanza dal sè.

C In panni da futuro

Presentiamo sotto forma di indovinello la filastrocca di G. Rodari

Il vestito dell'avvenire.

Per facilitare la comprensione, l'ascolto attivo e sviluppare il dinamismo insito nelle parole utilizzate dall'autore, proiettiamo una presentazione Power Point di slides animate (realizzata con la collaborazione dei colleghi di Arte e Immagine e di Tecnologia).



Presentiamo cinque quadri d'autore di epoche e stili diversi nel seguente ordine:

- a) Carlo Carrà, *L'ovale delle apparizioni*, 1918, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna;
- b) Paul Signac, *Le modiste*, 1885, Zurigo, Collezione E. Bührle;

- c) Piet Mondrian, *Quadro I*, 1921 Basilea, Collezione privata;
- d) Vasilij Kandinskij, *Quadro con macchia rossa*, 1914, Centre Pompidou di Parigi;
- e) Vasilij Kandinskij, *Diversi cerchi*, 1926, New York, Guggenheim Museum.

Successivamente all'ascolto, chiediamo ai ragazzi di ipotizzare il significato che ha inteso veicolare Rodari attraverso la prima parte della filastrocca.

Non rendiamo noto il titolo in quanto contiene la soluzione dell'indovinello. Confrontiamo le diverse ipotesi emerse e guidiamo la classe nello svolgimento di alcune attività. **(Schede nn. 1 e 2)**

Leggiamo il finale dell'autore (parte seconda) e portiamo la classe a scoprire che ciascuno, col passare degli anni, potrà modellare il proprio futuro e realizzare le sue aspirazioni se

Scheda n. 1

Attività di comprensione

- ◆ Secondo te "il modello di vestito" di cui parla l'autore a che cosa si riferisce?
.....
.....
- ◆ Quali parole o espressioni ha utilizzato l'autore per caratterizzare il vestito? Sottolineale di rosso.
- ◆ Confrontati con la classe e individua parole o espressioni di significato opposto. Registrate nella scheda.

Si allunga	Si accorcia
Si allarga	

- ◆ Che titolo daresti al testo? Perché?
.....
.....
- ◆ Tra i titoli proposti ricerchiamo quello più adeguato al contenuto del testo.
.....
.....

Scheda n. 2

Attività di produzione

- ◆ Nella presentazione Power Point hai potuto osservare dei quadri d'autore animati. Qual è quello più rispondente al tuo modello? Spiega il perché della tua scelta.
- ◆ Descrivi il tuo "vestito".

Scheda n. 3

Attività di riflessione

- ◆ Sintetizza gli interventi emersi durante la discussione.
.....
.....
- ◆ Rileggi l'intero testo soffermandoti sulle forme verbali utilizzate nella prima e nella seconda parte. Perché l'autore passa dalla forma impersonale a quella personale? Spiega se tutto ciò aiuta a veicolare il messaggio dell'autore.
.....
.....

saprà investirci .
Proponiamo la lettura silenziosa dell'intero testo seguita da un'interpretazione mimico-gestuale collettiva in cui ciascun alunno si mette nei panni ...del "vestito dell'avvenire".

Suggeriamo alcune attività di riflessione.
(scheda n. 3)

Parte prima

"Modello di vestito che si allunga e si allarga all'infinito.
Non perde bottoni, non ragna sui calzoni, esente da macchie e da strappi, si indossa all'asilo e cresce un po' per anno senza perdere un filo." [...]

(G. Rodari, *Il vestito dell'avvenire* tratto da *Filastrocche in cielo e in terra*, Einaudi, Torino 1960)

Parte seconda

[...] "I sarti si prevede che lo scongiureranno. Chiederanno al governo qualche decreto drastico contro il vestito elastico che dura in eterno. Con o senza permesso, io lo invento lo stesso."

(G. Rodari, *Il vestito dell'avvenire* tratto da *Filastrocche in cielo e in terra*, Einaudi, Torino 1960)

Terminato questo ciclo di attività , proponiamo un'altra poesia sullo stesso tema della precedente, dal titolo "Da grande farò" di R. Piumini. Ciò per favorire l'immaginario dei ragazzi proiettandoli nel mondo del "futuro" personale, attraverso la poesia e, nel contempo, farli riflettere sulla lingua.

(Schede nn. 4 e 5)

Scheda n. 4

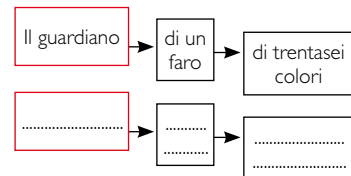
Attività di produzione

- ◆ Prova a sentirti leggero come una piuma... vola più in alto che puoi e immagina i tuoi strani mestieri. Elenca.
.....
.....
- ◆ Seguendo il modello di Piumini componi la tua poesia sui mestieri che hai elencato prima.
- ◆ Sei un attore: interpreta e dedica la tua poesia alla classe.
- ◆ Inventi un'avventura svolgendo lo stravagante mestiere di...
.....
.....

Scheda n. 5

Attività di riflessione

- ◆ Quali parole rendono visibili i fantasiosi mestieri della poesia? Forma altre catene seguendo l'esempio.



- ◆ Quali tipi di parole compongono ciascuna catena? Scopriamole e classifichiamole.
.....
.....
- ◆ Rileggi il brano e sottolinea di rosso le preposizioni e di verde gli articoli.
- ◆ Nei versi che vanno dalle parole "L'avvocato..." a "il vento." sono presenti due che. Quali parole potresti sostituire al 1° e/o al 2°, mantenendo inalterato il significato del verso? Hanno valore di pronomi o di congiunzione? Completa

	Si sostituisce con...	Pronome o congiunzione
1° che		
2° che		

- ◆ Confrontati con i compagni.

Da grande farò

Da grande farò...
 il guardiano di un faro
 di trentasei colori.
 Il pilota di un autobus
 con le ruote-girandola.
 Il fornaio salumaio
 dei panini imbottiti.
 Il prete di una chiesa
 tutta di vetro.
 L'avvocato dei ladri
 che rubano fiori.
 Il vigile cow-boy
 a un incrocio di mucche.
 Il maestro di nuoto
 dei delfini d'argento.
 Il sarto delle vele
 che strappò il vento.
 Accompagnerò al mare
 ogni piccolo fiume.
 Farò il sollevatore
 di piume.

(R. Piumini, *Da grande farò*, tratto da *Quietopatato*, Nuove Edizioni Romane, Roma 1983)

C'è modo e modo...

Proseguiamo l'esplorazione sul futuro personale parlando di desideri ed aspirazioni guidati dalla canzone del cantautore Eros Ramazzotti

L'uomo che guardava le nuvole.
 Dopo l'ascolto, guidiamo la classe a raccontare le emozioni suscitate dalla canzone individualmente.

In seguito, in un momento collettivo:

- 1) confrontiamo i diversi punti di vista;
- 2) annotiamoli sinteticamente su cartoncini di diverso colore e a forma di nuvola;
- 3) collochiamoli su un poster-cielo di classe.

Apriamo una discussione su somiglianze e differenze, su desideri positivi e negativi, su mondi forse realizzabili... Annotiamo gli aspetti rilevanti segnalando i pro e i contro tramite delle esemplificazioni. Riprendiamo il binomio dell'autore che nella stessa nuvola

mentre lui vede l'orco, "il Cuore-Nobile" vede l'angelo. Ciò a significare che i desideri propri non necessariamente coincidono con quelli degli altri.

Predisponiamo una scheda di osservazione del parlato da utilizzare durante l'attività de "I Pro e i Contro" svolta dai ragazzi.

Al termine, formiamo delle coppie, leggiamo la canzone e proponiamo di trasformarla in un testo narrativo che, nel rispetto del contenuto, presenti anche parti dialogate.

(Schede nn. 6 e 7)

Scheda n. 6**Attività di comprensione e di produzione**

- ◆ Quali emozioni ti ha suscitato l'ascolto della canzone? Annota le tue sensazioni.
.....
.....
- ◆ Confrontale con quelle dei tuoi compagni.
- ◆ Scrivi nelle nuvole il "mondo nuovo" che vorresti realizzare.
- ◆ Creiamo il poster cielo-classe con le nuvole realizzate.



- ◆ Trasformiamo la canzone in un testo narrativo inserendo parti dialogate.
.....
.....

Scheda n. 7**Rilevazione del parlato**

- ◆ Ascolta gli altri.
- ◆ Rispetta il proprio turno di intervento.
- ◆ Sostiene il proprio punto di vista apportando esempi formalmente chiari e coerenti.
- ◆ Rispetta il punto di vista altrui.
- ◆ Rivede le proprie posizioni.
- ◆ Confronta il proprio punto di vista.

L'uomo che guardava le nuvole.

lo l'ho conosciuto bene l'uomo che guardava le nuvole.

Ci vedeva tante cose in tutte quelle strane forme Lui.

Ci vedeva un mondo nuovo come un sogno lì da prendere ma non ci arrivava mai...

Mi ricordo che un bel giorno c'era un nuvolone candido. lo gli dissi sembra un orco

mentre a Lui pareva un angelo.

Forse perché ognuno vede solo ciò che vuol vedere poi un po' come la verità...

Ritornello

È una storia come un'altra forse qualcuno l'ha sentita già, si può cambiare eppure sempre uguale sarà la storia dell'umanità.

E di nuvole ne son passate ormai e ne passeranno ancora più che mai... da qui... ne passeranno sì...

Ora che sarà più vecchio quel mio amico "Cuore-Nobile" cosa vede nel suo specchio questo gli volevo chiedere.

Ma mi han detto che si è perso nel limpido di un cielo terso e ormai più nessuno sa dov'è...

lo l'ho conosciuto bene L'uomo che guardava le nuvole forse per bisogno d'amore forse per bisogno di favole.

È che in fondo uno crede solo a ciò che vuole credere un po' come la verità...

Ritornello

È una storia come un'altra forse qualcuno l'ha sentita già, si può cambiare eppure sempre uguale sarà la storia che ognuno nel tempo vivrà.

Si può cambiare eppure sempre uguale sarà la storia dell'umanità. E di nuvole ne son passate ormai e ne passeranno ancora su di noi... ancora su di noi.

(Eros Ramazzotti, *L'uomo che guardava le nuvole*, tratto da *Eros 9*, Ariola, BMG, Meda Studios Milano 2003)

C C'è sempre un "se"... tra i desideri

Proseguiamo la riflessione scoprendo che i desideri non sono sempre realizzabili.

Utilizziamo un'altra tipologia testuale che favorisca l'approfondimento dei significati veicolati dai modi Condizionale e Congiuntivo già utilizzati, a livello inconsapevole, nelle attività orali fin qui attuate. Successivamente alla lettura drammatizzata di *Sospiri* di G. Rodari commentiamo con la classe l'identikit del Condizionale che emerge dalle parti del testo espresse dal narratore interno (riportate tra virgolette) ed esterno. Stimoliamo i ragazzi a creare un tipo da Condizionale utilizzando la tecnica del collage di fotografie, immagini ritagliate da riviste per rendere attuale il loro modello.

Compilando la scheda di rilevazione dati predisposta; e stimoliamo i ragazzi a comporre il proprio testo descrittivo-narrativo e a presentarlo alla classe. Passiamo a una lettura più attenta della poesia per scoprire il secondo identikit legato al Condizionale tramite la congiunzione "se", che limita "i mondi nuovi" e gli incondizionati desideri di ciascuno. Realizziamo il secondo ritratto con le stesse modalità precedentemente attuate.

Prevediamo un momento di riflessione sulla lingua chiedendo di

- individuare le parti del testo in cui emerge la dialettica tra i due modi verbali (ad esempio "Suonerei se sapessi...");
- approfondire la conoscenza in situazione dei due modi.

(Schede nn. 8, 9 e 10)

Sospiri

«Vorrei, direi, farei...»
Che maniere raffinate ha il modo condizionale. Mai che usi parole sguaiate, non alza la voce per niente, e seduto in poltrona sospira gentilmente:
«Me ne andrei nell'Arizona, che ve ne pare?
O forse potrei fermarmi a Lisbona?...

«Vorrei, vorrei...»
volerei sulla Luna in cerca di fortuna. E voi ci verreste?
Sarebbe carino, dondolarsi sulla falce facendo uno spuntino...

«Vorrei, vorrei...
sapete che farei?
Ascolterei un disco no, meglio, suonerei il pianoforte a coda. Dite che è giù di moda?
Pazienza ne farò senza. Del resto non so suonare...

«Suonerei se sapessi.
Volerei se potessi.
Mangerei dei pasticcini se ne avessi.
C'è sempre un se: chissà perché questa sciocca congiunzione ce l'ha tanto con me».

(G. Rodari, *Sospiri*, tratto da *Filastrocche in cielo e in terra*, Einaudi, Torino, 1960)

Scheda n. 8

Attività di rilevazione

IDENTIKIT DI UNA PERSONA	
Nome	
Aspetto fisico	
Abbigliamento	
Carattere	
Modi di fare e modi di dire	
Professione	
Oggetti preferiti	
Passatempi	
Altro...	

Scheda n. 9

Prova di verifica

- ♦ Crea con la tecnica del collage, prima l'identikit del tuo Condizionale, poi del tuo Congiuntivo. Che tipi sono?
.....
- ♦ Completa le schede con i dati richiesti; narra e descrivi i personaggi da te ideati evidenziando ciò che li rende particolari.
- ♦ Inventa con la tecnica del fumetto le possibili battute tra i due protagonisti in situazioni diverse.

Scheda n. 10

Prova di verifica

- ♦ Trasforma i seguenti versi utilizzando altri tempi dei modi presi i considerazione: «Vorrei, direi, farei». «Suonerei se potessi. Volerei se potessi. Mangerei dei pasticcini se ne avessi.»
- ♦ In questi esempi il desiderio ha valore per il futuro o ha avuto valore per il passato? Annota le tue riflessioni. Al termine, confrontati con la classe.
.....

C Miti... perché?

Passiamo ora ad un'indagine sui miti dei ragazzi di oggi. Avviamo la riflessione prendendo spunto da una e-mail inviata da una ragazza alla cantante preferita.



www.gulliverscuola.eu

Il "messaggio on line" può essere scaricato dal sito nell'area riservata ai docenti abbonati.

Privilegiamo questa tipologia testuale, che si avvale della lingua d'uso tra i giovani, ricca di abbreviazioni, sigle, punteggiatura... Stimoliamo la comprensione e l'osservazione del modo di comunicare per e-mail, molto legato all'oralità e, nel contempo, favoriamo, attraverso rielaborazioni diverse sul versante della lingua scritta, la consapevolezza della cura espressiva per raggiungere efficacia comunicativa.

Invitiamo ogni alunno a portare i cimeli del proprio mito e a presentarlo ai compagni fornendo loro i chiarimenti richiesti.

Procediamo con la tabulazione dei dati emersi dalle varie presentazioni in base ad elementi ricorrenti per i vari personaggi. Predisponiamo una scheda da far compilare, durante l'esposizione, da un alunno al quale assegniamo il ruolo specifico di osservatore della situazione comunicativa.

Stimoliamo una modalità di ascolto attivo per individuare eventuali imprecisioni relative alla coerenza della discussione. Rendiamo i ragazzi consapevoli della valenza del "non - verbale". Smontiamo i miti e scopriamo l'importanza di essere se stessi e di accettarsi per come si è.

Concludiamo l'indagine con un verbale steso collettivamente in cui mettiamo in risalto la consapevolezza che "è bene andare oltre le apparenze".

Proponiamo alla classe le seguenti attività.

(Schede nn. 11, 12 e 13)

In collegamento con la Lingua Straniera proponiamo una semplice descrizione del proprio

Scheda n. 11 **Attività di comprensione e produzione**

- ♦ Leggi la e-mail e rispondi alle domande:
Chi scrive? A chi? Perché? Che cosa piace a Sara?
.....
.....
- ♦ Osserva il linguaggio della mail: cosa noti? Annota le tue osservazioni e confrontale con la classe.
.....
.....
- ♦ Sul tuo quaderno, trasforma la mail in lettera usando una forma corretta e completa.
- ♦ Mettiti nei panni di Avril e rispondi alla tua fan. Usa entrambe le forme di corrispondenza (mail e lettera).

Scheda n. 12 **Attività di rilevazione dell'ascolto da parte dell'osservatore**

I NOSTRI MITI		
Osservo... (nome)	sì	no
Ascolta chi espone		
Alza la mano per intervenire		
Interviene in modo appropriato		
Rispetta gli interventi degli altri		

Scheda n. 13 **Attività di rilevazione**

INDAGINE SUI NOSTRI MITI		
Chi	Totti calciatore
Che cosa	Maglia sciarpa stemma...
Quando	Sabato	
Dove	TV	
Perchè	Bellezza bravura	

mito. Inoltre, con la collaborazione del collega di Musica scegliamo alcune canzoni, attinenti alle tematiche trattate, per realizzarle in coro.

Suggeriamo di approfondire la nostra esplorazione proponendo brani musicali di autori diversi, sollecitando i ragazzi a cogliere sia il messaggio contenuto in essi sia i diversi stili. Ad esempio *Io ci sarò* tratto da *Gli anni 883 di Max Pezzali*; *C'era un ragazzo*, tratto da *Raccolta di autori vari*, Pace di G. Morandi. Apriamo un momento di confronto per favorire l'espressione di un giudizio estetico di quanto fruito.

Scrivere per... narrarsi

A conclusione del nostro percorso sui miti, proponiamo la scrittura autobiografica attraverso un modello che faciliterà gli alunni ad esprimere emozioni e sentimenti... servendosi di una tipologia testuale adeguata

allo scopo. Invitiamo la classe a leggere silenziosamente un brano di Sue Townsend che presenta alcuni spezzoni di annotazioni ironiche tratte dal diario di un ragazzino inglese, figlio unico. Successivamente proponiamo una scheda di produzione e comprensione come verifica finale.

(Schede nn. 14 e 15)

 www.gulliverscuola.eu
Il brano "Il dirio segreto di Adrian Mole..." di S. Townsend, può essere scaricato dal sito nell'area riservata ai docenti abbonati.

Scheda n. 14 **Prova di verifica**

- ♦ Rileggi attentamente il brano e rispondi alle domande:
- a) A chi si rivolge il protagonista?
- b) Parla di fatti accaduti o immaginati?
- c) Ci sono indicazioni di tempo? Quali?
- d) Che funzione ha il testo: emotiva o informativa?
- e) Com'è il registro linguistico: formale, informale o confidenziale?

.....
.....
.....
.....

Scheda n. 15 **Prova di verifica**

- ♦ Dietro l'esempio di Adrian prova a comporre le tue pagine di diario seguendo queste indicazioni.
- a) Scrivi i tuoi propositi per l'immediato futuro.
.....
.....
- b) Come Adrian progetta il tuo futuro. Che cosa sogni di diventare?
.....
.....
- c) Quali ostacoli pensi di incontrare nell'attuarli?
.....
.....
- d) Chi può invece aiutarti a realizzare i tuoi progetti?
.....
.....
- ♦ Sei pronto per comporre le tue annotazioni sul diario. Riportale sul quaderno.
.....
.....

NOTA:

MATERIALE DA PUBBLICARE SUL SITO

Messaggio on line

"Avril sei sempre stata la migliore x me! Vorrei fare la cantante da grande ed essere amata da tutti come teeeeeeeeeeeeeeeeeeeee! Molti dicono ke ho una bella voce.....vorrei farla sentire a tutti ma poi non ci riesco, mi vergogno! Come hai fatto tuuuuu?????????"

Io vorrei cantare canzoni già scritte da altri autori. Non sarebbe da me scriverle...cmq, ho 12 anni e non credo ke i miei genitori mi lascino fare la star..

Volevo dirti ke ti adoro csi come 6 amo kantare le tue kanzoni e sogno di kantare cn te..mi piacerebbe se diventassi più punk csi da far vedere a tutto il mondo ke 6 una tipa punk, fallo per me per favore ti adoro! Ciao, Sara"

(Sitografia: <http://www.freeonline.it>,
01/01/2008)

Da *Il diario segreto di Adrian Mole di anni tredici e tre quarti*

Giovedì 1° gennaio

Giornata festiva in Inghilterra, Irlanda, Scozia e Galles.

Ecco i miei propositi per l'anno nuovo:

1. Aiuterò i ciechi ad attraversare la strada.
2. La sera piegherò bene i pantaloni.
3. Rimetterò i dischi nella custodia." [...]

5. Non mi schiaccerò più i brufoli." [...]

6. Tratterò bene il cane." [...]

" [...] Proprio il primo dell'anno mi sono svegliato con un foruncolo sul mento. La solita fortuna!" [...]

Lunedì 25 maggio

Ho deciso che farò il poeta. Mio papà dice che è una carriera precaria, non c'è pensione e un sacco di altri svantaggi ma io sono decisissimo. Ha cercato di farmi sembrare appassionante il lavoro di operatore al computer ma io gli ho detto che: «ho bisogno di metterci l'anima, nel lavoro, e si sa che i computer non hanno l'anima». Mio papà ha detto che gli americani stanno studiando la maniera di mettercela ma io non ho tempo di aspettare.

(S. Townsend, *Il diario segreto di Adrian Mole di anni tredici e tre quarti*, Edizioni Frassinelli, Milano, 1984)